



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 24,1-3

A te, Signore, elèvo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

L'Avvento è la preparazione alla celebrazione del mistero più grande della storia: l'irruzione di Dio nel mondo, nel colmo del suo amore per gli uomini. Disponiamo i nostri cuori all'incontro con Dio con umiltà e contrizione.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei disposto a squarciare i cieli e a scendere in mezzo a noi, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Cristo, che ci inviti all'attesa vigilante in ogni momento, abbi pietà di noi!

Cristo, pietà.

Signore, che hai ridonato al mondo la speranza della salvezza, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 63,16b-17,19b; 64,2-7

Se tu squarciassi i cieli e scendessi.

Dal libro del profeta Isaia.

Tu, ¹⁶Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. ¹⁷Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. ¹⁹Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. ^{64,2}Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. ³Mai si udi parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. ⁴Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. ⁵Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le no-

stre iniquità ci hanno portato via come il vento. ⁶Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. ⁷Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 79

R/. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

FA SI b
Si - gno-re, fa' splen-de-re il tuo
7 FA SOL - DO FA
vol - to e noi sa - re - mo - sal - vi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. **R/.**

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 1,3-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ³grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! ⁴Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, ⁵perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. ⁶La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente ⁷che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. ⁸Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. ⁹Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Sal 84,8

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³³Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. ³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, all'inizio dell'Avvento riconosciamo che l'attesa del nostro cuore si apre alla promessa del Signore. Rivolgiamoci a Lui con fiducia.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Dio, volgi verso di te, attraverso la preghiera e la carità, i passi della nostra giornata; rendici fedeli alla nostra vocazione e vigilanti per riconoscerti nella nostra vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Dio, insegnaci il silenzio e la preghiera, sull'esempio delle persone consacrate, che affidiamo a te insieme al Papa, ai vescovi, ai sacerdoti, ai diaconi, tuoi testimoni. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore, ti presentiamo le gioie e le speranze, i drammi e le tragedie del nostro mondo. I governanti e quanti esercitano un potere sociale o economico percorrano le vie della giustizia e della verità. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore, rafforza l'amore e l'unità degli sposi, l'attenzione e la cura dei genitori verso i figli, il rispetto verso gli anziani, l'apertura al prossimo, la carità verso chi è nel bisogno. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Dio nostro, tu conosci le nostre necessità: vieni incontro al desiderio e alla domanda che poniamo fiduciosi sul tuo altare. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Avvento I/A - M. R. pag. 313]

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora, in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora

egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 13,33*

«State attenti, vegliate, perché non sapete il momento e l'ora», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

30 novembre – 6 dicembre 2020

I di Avvento – I del salterio

Lunedì 30 – S. Andrea, F

S. Galgano Guidotti | S. Giuseppe Marchand
[Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22]

Martedì 1 – FERIA

S. Edmondo Campion | S. Eligio | S. Fiorenza
[Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24]

Mercoledì 2 – FERIA

S. Silverio | S. Bibiana (Viviana)
[Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37]

Giovedì 3 – S. Francesco Saverio, M

S. Lucio di Coira | S. Cassiano
[Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21-27]

Venerdì 4 – FERIA

S. Giovanni Damasceno, mf
S. Barbara | S. Giovanni Calabria | S. Sigiranno
[Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31]

Sabato 5 – FERIA

S. Crispina | S. Geraldo | S. Lucido
[Is 30,19-21,23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 - 10,1,6-8]

Domenica 6 – II di Avvento (B)

S. Nicola | S. Obizio | S. Asella
[Is 40,1-5,9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Dicembre 2020

- **Per l'evangelizzazione:** Preghiamo affinché la nostra relazione personale con Gesù Cristo sia nutrita dalla Parola di Dio e da una vita di preghiera.
- **Vescovi:** Perché ci apriamo alla scelta di accogliere il Signore Gesù che ci visita in ogni fratello più piccolo, povero e indifeso.

MI FIDO DI TE!



LETTURA

Il filo rosso che percorre la pericope odierna tratta dal Vangelo di Marco è la parola “vegliate”, che troviamo all’inizio, al centro e alla fine di questo brano evangelico, ripetuta ben quattro volte. “Vegliare” in greco significa stare desti, svegli, attenti e attivi, e Gesù dà anche il motivo per cui richiede questo atteggiamento dai suoi discepoli: “perché non sapete quando è il momento!”. Gesù parla di un “arrivo improvviso” di Dio, che non deve trovare il discepolo impreparato o, peggio ancora, addormentato. Con una parabola, il Maestro spiega ai suoi che vi è un’unica sicurezza: il padrone di casa ritornerà e, nell’attesa, ognuno deve svolgere il compito che gli è stato affidato e vegliare.

MEDITAZIONE

La prima lettura, tratta dal libro del profeta Isaia, apre il tempo dell’Avvento con parole cariche di nostalgia: “Se tu squarciassi i cieli e scendessi”. È stato questo il grido di tante generazioni che hanno chiuso i loro occhi nella speranza di vedere il giorno del Signore. Ma il Signore ha risposto alle attese dell’uomo facendo di più: non solo ha squarciato i cieli ed è sceso, ma si è fatto uno di noi, è vissuto come uno di noi, ha pianto come noi, ha sorriso come noi, ha

celebrato le nostre feste, ha accarezzato i nostri bambini, ha pianto i nostri morti; la sua casa è stata tra le nostre case, ha parlato con le nostre parole, è morto come tutti gli uomini, ci ha insegnato a vivere da risorti i giorni della nostra vita, è stato ed è per gli uomini un Maestro – e lo si vede anche nel brano evangelico che la Chiesa oggi ci dona. Gesù ci dice: “Voi non sapete!”. “Chi non sa” assume un atteggiamento umile, “chi non sa” è predisposto ad imparare. Quelli che sanno sempre tutto non hanno bisogno di un maestro. Gesù invece è proprio questo: Maestro di vita. L’uomo sa solo che ha di fronte a sé Gesù, e Lui sa! Un bambino piccolo non conosce la strada di casa sua, ma sa e ha la certezza che suo padre la conosce meglio di chiunque altro. Non fa domande, si fida, tra le braccia di suo Padre riposa sicuro, certo che arriverà a casa. “Vegliate!”. Dall’uomo è richiesta l’attenzione: se il bimbo dorme sempre, non imparerà mai la strada di casa. Se l’uomo dorme, dimentica che la sua vera casa è il Cielo. Nell’attesa, restiamo al nostro posto, viviamo bene la nostra vocazione e fidiamoci! Egli ha detto: “io sono la Via”, non ci resta che impararla.

PREGHIERA

È meraviglioso, Signore, che non cessi di stupire l’uomo con la tua immensa sapienza. Non farmi assopire davanti alle tue visite improvvise. Gesù, desta il mio cuore e la mia mente affinché quel giorno non mi colga impreparato. L’unica cosa che so è che tu mi ami, e questo mi basta! Mi fido di te, conducimi!

AGIRE

Voglio impegnarmi a fare con passione un’azione quotidiana per amore del mio Signore e dei miei fratelli.

S.E. Mons. Giovanni D’Ercole
Vescovo di Ascoli Piceno